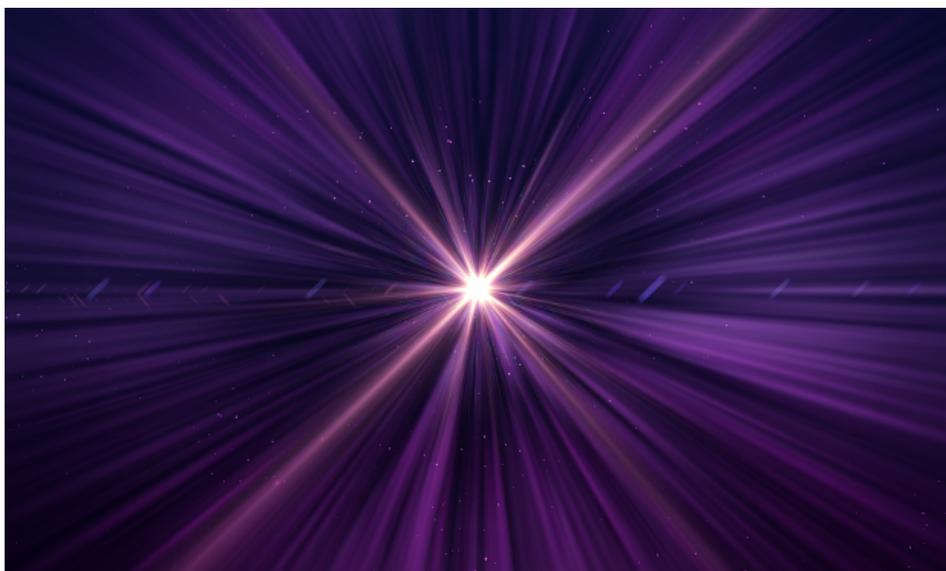




- [HOME \(/\)](#)
- [NEWS \(/NEWS/\)](#)
- [VIDEO \(/VIDEO/\)](#)
- [VATICANO \(/CATEGORIA/9\)](#)
- [ITALIA \(/CATEGORIA/10\)](#)
- [ESTERI \(/CATEGORIA/11\)](#)
- [TEOLOGIA \(/CATEGORIA/12\)](#)
- [AMBIENTE \(/CATEGORIA/16\)](#)
- [DIRITTI \(/CATEGORIA/17\)](#)
- [INCONTRI \(/INCONTRI\)](#)
- [RUBRICHE](#)
- [RIVISTE](#)
- [ARCHIVIO \(/ARCHIVIO\)](#)

[Ricerca \(/ricerca\)](#)[HOME \(/\)](#) / [NOTIZIE ONLINE \(/NEWS\)](#) / [TEOLOGIA \(/CATEGORIA/12\)](#)

Il Dio che perdiamo

Chiesa di tutti Chiesa dei poveri (https://www.adista.it/Chiesa di tutti Chiesa dei poveri/articoli/09/07/2021, 13:33)

Una premessa

La Newsletter n. 226 dell'8 luglio 2021 di "Chiesa di tutti Chiesa dei poveri" si intitola "Il Dio che perdiamo" (opera di Raniero La Valle), inserendosi a pieno titolo nel dibattito sul post-teismo che Adista ospita da qualche anno ma che in questi giorni ha assunto una vivacità inarrestabile (link nel testo). Il nucleo del contendere di tale dibattito riguarda il Dio-persona: possiamo ancora intenderlo così, dato l'avanzare delle scienze e il sentire, sempre più critico e "adulto", dell'umanità contemporanea? Proprio il "sentire critico" sta inducendo studiosi, credenti o dubbiosi, a porsi domande che per prima cosa mettono in discussione la necessità dell'esistenza delle religioni e, a seguire e conseguire, l'"identità" di Dio.

Un ragionare, questo, che, se articolato in risposte troppo radicali, fa sorgere in alcuni un doloroso senso di orfanità, associato al timore che anche il cristianesimo possa essere inghiottito - sospettano - in questa sorta di vuoto metafisico. Altri rispondono che no, Gesù Cristo non ha voluto creare una

NEWS	PIÙ RECENTI	PIÙ LETTI
<p>"La Genova di don Gallo", in ricordo di un prete di str... (/articolo/66398)</p> <p>19 Luglio 2021, 11:57</p>		
<p>Stop alla messa preconciare: Francesco salda i conti... (/articolo/66397)</p> <p>18 Luglio 2021, 19:15</p>		
<p>Messa in latino: papa Francesco archivia la controrifor... (/articolo/66395)</p> <p>17 Luglio 2021, 17:04</p>		
<p>Ritorno al passato? (/articolo/66396)</p> <p>17 Luglio 2021, 15:00</p>		
<p>Milano: arrestato prete accusato di abusi sessuali su m... (/articolo/66381)</p> <p>16 Luglio 2021, 14:17</p>		
<p>Libano: il premier incaricato si dimette per dissidi co... (/articolo/66380)</p> <p>16 Luglio 2021, 09:43</p>		

<< < () **1** 2 3 4 > () >>

I VIDEO DI ADISTA



Un uomo del Sud. Gli amici ricordano Michele Di Schiena (/video/45)

29/06/2021, 16:21:57

religione - voluta invece da sedicenti suoi seguaci e mantenuta, in alleanza anche con poteri temporali, fin oggi - e perciò la validità della parola di Gesù resta intatta e lascia intatto quell'umanesimo cristiano che è e rimane faro di fratellanza-amore-giustizia.

Un ragionare importante per la crescita spirituale; parlarne e poterne parlare non comporta giudizi e non depriva l'identità degli interlocutori, tanto meno lo strumento che ospita il loro generoso scambio di pensieri. (Eletta Cucuzza)

Carissimi,

grazie al "dossier sul post-teismo" curato da Enrico Peyretti, che pubblichiamo nella sezione "Dicono la loro" di questo sito, portiamo qui alla luce un tema finora passato sotto silenzio, che da tempo sta turbando gruppi cristiani anche a noi più vicini. Si tratta della questione che fa di Dio una nozione del passato, non più utilizzabile oggi: "Oltre Dio" è l'ultimo documento in cui è espressa questa posizione, è il terzo libro di una serie edita con dichiarata neutralità dall'editore Gabrielli, dedicata appunto al tempo che viviamo come successivo alla religione e perciò detto "post-religionale", dove però è la neutralità stessa che fa problema: ne va infatti non solo dell'identità, ma del fondamento stesso dell'essere, non di Dio, ma della nostra relazione con lui.

L'oggetto stesso del dibattito è difficile ad essere definito, non c'è un limite, una soglia su cui alfine ci si possa attestare. Nel libro di Raniero La Valle, "No, non è la fine" (Edizioni Dehoniane), in cui il tema è già stata affrontato, la questione è stata posta così: "Certo Dio è licenziato e accompagnato alla porta della città con tutti gli onori... (Ma) fatto sta che messo Dio tra i vecchi attrezzi da riporre, la strada è stata aperta per procedere allo smaltimento dei "miti", che sono poi la creazione, il peccato, il messia, la redenzione: un accanimento da cui viene fuori un messaggio globalmente antibiblico. E se c'è stato qualche teologo volenteroso che nella ricerca di nuovi modelli cristiani ancora ha cercato di inalveare questo sommovimento nei parametri del Concilio Vaticano II e nella nuova prospettiva aperta dalla predicazione di papa Francesco (Victor Codina, "Cristiani in Europa", in *Adista*-documenti, 11 luglio 2020), altri hanno rivendicato la radicalità del superamento necessario: il Concilio, papa Francesco sarebbero a loro parere ancora dei cambiamenti interni al vecchio computer; bisogna invece cambiare il computer stesso, il suo hard disk «che gira a vuoto, è pieno di virus e non consente nuove applicazioni» (Santiago Villamajor, "Riscattare il cristianesimo", in *Adista*-documenti, 11 luglio 2020). Solo che l'hard disk da buttare via è il Vangelo stesso, nel suo contenuto inaudito, il pezzo da rimuovere è lo stesso mistero pasquale; e dunque a cadere sono la croce e la resurrezione, lo scambio trinitario, il dono dello Spirito, il discepolo che rimane, e l'anno liturgico che tutto ciò rivive e ripropone nel tempo. Cioè è il cristianesimo, comunque lo si dica riformato. Ebbene, il prezzo è troppo alto..."

La questione è aperta. Forse si potrebbe dire qui come alla base ci sia un equivoco di fondo sul contenuto stesso della disputa: per i neo-noncredenti collocare nel passato la questione di Dio vuol dire rifiutarne l'oggettivazione che l'ha resa tributaria del mito, della fantasia, dell'invenzione antropomorfa, l' "Oggetto Immenso" fatto preda della ragione; e ne hanno i motivi. Ma col Dio pensato così i conti sono stati fatti da tempo, alla domanda sull'identità di Dio la risposta è quella di Gesù alla Samaritana, Dio non va cercato su questo monte o su quell'altro, ma in Spirito e verità; la questione invece è quella del rapporto umano con lui, è la fede che lo coinvolge nella storia, è della fede che si può identificare un prima e un dopo ("il Figlio dell'uomo quando verrà troverà la fede sulla Terra?"); la domanda è sul senso e le implicazioni della fede di quanti credono in lui, è questo che appicca il fuoco alla storia.

E qui, su questo rapporto vitale con un "Tu" che ci ama, vale la notazione con cui Enrico Peyretti ha accompagnato il suo dossier per rivendicare il rapporto con Dio come "persona": «Se ciò che abbiamo chiamato Dio non fosse comunicante, appellante, ispirante, in qualche modo parlante, trasmettente una comunicazione significativa per lo spirito umano (cioè se non fosse persona), avremmo "deus sive natura" (infatti è una ipotesi): la bellezza, armonia, sensatezza, e anche cecità e violenza della natura. Ci sono, infatti, religioni della natura... Se non fosse persona, non avrebbe alcun senso l'atteggiamento umano di fede, affidamento, fiducia interiore e resistente ai colpi del caso, e della malvagità umana. Una fede che genera speranza, al di là di tutte le vicende storiche e



(/video/44)
Salsa tam-tam (/video/44)

08/05/2021, 17:31:29



(/video/43)
Cattolici e sinistra nella politica, nella società, nel... (/video/43)

06/04/2021, 14:07:34



(/video/42)
Convergenti e paralleli (/video/42)

22/03/2021, 20:17:21



(/video/41)
Sugo inaspettato (/video/41)

21/03/2021, 18:20:17



(/video/40)
Il "bosco dei Grandi" (/video/40)

21/02/2021, 00:00:00

SEGUICI



(<https://it-it.facebook.com/AdistaNews>)



(<https://twitter.com/adistait>)



(/rss)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

NOVITÀ ADISTA LIBRI



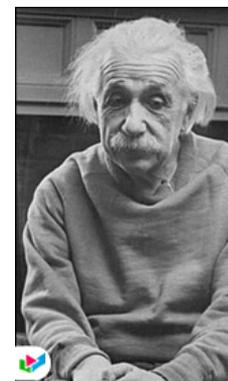
(/libro/dettaglio/303)



(/libro/dettaglio/298)

Vedi tutti i Libri
(/adistalibri)

SPAZIO PUBBLICITARIO



**Questi
apre la**

Guardare video fin sembrere "stravolgmente in profond

Guarc

(<https://www.google.it/>)

biografiche... Se non fosse persona, non ci sarebbe la preghiera umana, che è anche il semplice sospiro, più grande di tutte le parole, davanti all'alba, al tramonto, al morire, al nascere, all'incontrare altri simili a noi, e accompagnarci nell'impresa della vita».

Se perdessimo questo Dio, possiamo aggiungere, perderemmo anche il Dio nonviolento che è il grande dono fatto all'umanità dalla Chiesa del Concilio, da Giovanni XXIII a papa Francesco ad Abu Dhabi alla preghiera nella piana di Ninive, e la violenza, a cominciare da quella religiosa, resterebbe inarginata.

Con i più cordiali saluti

www.chiesadituttichiesadeipoveri.it (<http://www.chiesadituttichiesadeipoveri.it>)

*Foto tratta da Pixabay.com (<http://Pixabay.com>), immagine originale e licenza (<https://pixabay.com/illustrations/abstract-light-glow-background-1780275/>)

Adista rende disponibile per tutti i suoi lettori l'articolo del sito che hai appena letto.

Adista è una piccola coop. di giornalisti che dal 1967 vive solo del sostegno di chi la legge e ne apprezza la libertà da ogni potere - ecclesiastico, politico o economico-finanziario - e l'autonomia informativa.

Un contributo, anche solo di un euro, può aiutare a mantenere viva questa originale e pressoché unica finestra di informazione, dialogo, democrazia, partecipazione.

Puoi pagare con paypal o carta di credito, in modo rapido e facilissimo. Basta cliccare qui! (/campagne)

Condividi questo articolo:

SEMPRE SU ADISTA NEWS

Si dimettono in blocco i vescovi cileni

3 anni fa • 1 commento

Adista: fatti, notizie, avvenimenti su mondo cattolico e realtà religiose

Dalla regola di s. Benedetto alla ...

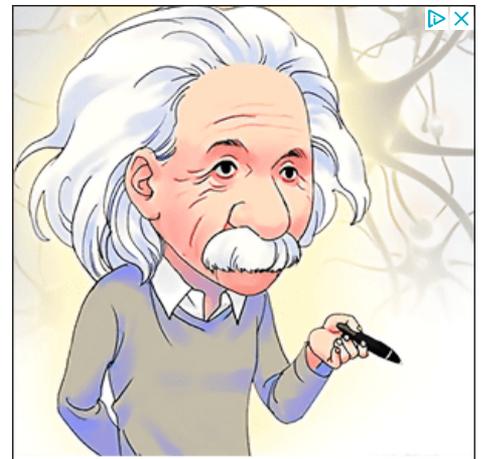
6 mesi fa • 1 commento

Adista: fatti, notizie, avvenimenti su mondo cattolico e realtà religiose

Ordinare preti sposati? Una proposta di ...

3 anni fa • 3 commenti

Adista: fatti, notizie, avvenimenti su mondo cattolico e realtà religiose



VIDEO ESCLUSIVO

Questo video apre la mer

Guardare questo video fino alla fine sembra "stravolgere" la mer
Guardalo ora

ADISTA SU TWITTER

Guarda il video

Tweet di @adistait

Adista
@adistait

Stop alla messa preconciliare: Francesco salda i conti col fondamentalismo cattolico - go.shr.lc/36LOf9o via @adistait #Papa #Vaticano



Stop alla messa preconcili...
La decisione di papa Francesco...
adista.it

18 lug 2021

Adista
@adistait

Messa in latino: papa Francesco archivia la controriforma liturgica di Benedetto XVI - go.shr.lc/3ijCGvd via @adistait



Messa in latino: papa Fran...
Forse è una lettura un po' gr...
adista.it

17 lug 2021

Incorpora

Visualizza su Twitter

LINK

#MENO
GIORNALI
MENO
LIBERI

